Tempo fino al 31 luglio per il bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali

Con il decreto del Ministero dell'Interno 30 maggio 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 31 maggio 2023 n. 126, è stato ulteriormente differito al **31 luglio 2023** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali.

Tale termine era già stato prorogato al **31 maggio** dal DM <u>19</u> aprile 2023 (si veda "<u>Slitta al 31 maggio il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali</u>" del 19 aprile 2023). Come ha ricordato l'IFEL nel <u>comunicato</u> reso in occasione della precedente proroga, tale differimento riguarda anche i termini per l'approvazione o la modifica delle delibere riferite alle **entrate comunali**. Anche per la TARI e la tarif-

fa corrispettiva, peraltro, i termini di approvazione delle relative delibere (PEF-regolamento-tariffe) coincidono con quelli di deliberazione del bilancio, in forza dell'<u>art. 3</u> comma 5-quinquies del DL 228/2021, se questi ultimi sono fissati in data successiva al **30 aprile** dell'anno di riferimento.

L'IFEL ha inoltre ricordato che, in caso di modifiche della disciplina relativa ai tributi di competenza del Comune che intervengono entro i termini di legge, ma successivamente all'avvenuta approvazione del bilancio di previsione, il Comune, a norma dell'art. 13 comma 5-bis del DL 4/2022, provvede ad una semplice **variazione** di bilancio, anziché dover procedere alla riapprovazione dello stesso.